

Per le famiglie, possano attingere dal quotidiano ascolto della Parola di Dio la forza e la solidità dell'amore. Preghiamo. **R.**

Per tutti noi, perché non lasciamo mai cadere a vuoto la Parola che il Signore quotidianamente ci rivolge, e lo seguiamo nel cammino della vita. Preghiamo. **R.**

## Padre Nostro

### PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

Padre buono, Divino Artigiano,  
che hai creato l'universo con Sapienza e Amore  
perché fosse abitato dalle tue creature,  
Tutti guarda con bontà e  
accompagna con paternità tutti noi Tuoi figli, ragazzi, giovani e famiglie.  
Infondi in noi il desiderio di cercarti sempre  
per costruire con Te e con il figlio tuo Gesù Cristo  
una nuova umanità che sia casa accogliente,  
luogo di comunione e di carità,  
dove sentirci e vivere tutti da fratelli.  
Il Tuo Spirito ci doni ogni giorno la grazia  
di sentirci pietre preziose della tua casa  
perché ognuno scopra quale posto occupare  
nell'edificazione di un Regno  
che profumi di Vangelo.  
La Vergine Maria della Lacrime e Santa Lucia  
ci accompagnino in questo cammino  
per creare una casa  
dove ognuno si senta amato e chiamato a lavorare con Te. Amen

*i prossimi appuntamenti*

19 MAGGIO - SOLENNITÀ DI PENTECOSTE  
**GIORNATA DEL SEMINARIO**

25 MAGGIO - ore 16:00  
**Incontro vocazionale**

31 MAGGIO - ore 20:30  
**Lectio Divina Giovani** - vicariato di Siracusa  
Parrocchia Maria SS. Madre di Dio, Siracusa

6 GIUGNO - ore 21:00  
**Adorazione Eucaristica Vocazionale**

7 GIUGNO - ore 20:30  
**Lectio Divina Giovani** - vicariato di Palazzolo  
Parrocchia San Sebastiano, Palazzolo



maggio  
2024

## La casa riempita di vento

adorazione eucaristica vocazionale

CANTO ED ESPOSIZIONE DEL SS. SACRAMENTO

**INTRODUZIONE:** Signore Gesù, ci troviamo qui stasera come i discepoli, stanchi e soli, paurosi di quello che ci potrebbe accadere ma sicuri della tua presenza. Siamo qui perché vogliamo sentire quel mandato missionario che gli undici hanno sentito il giorno di Pentecoste in quella casa che è stata riempita di vento, perché anche noi oggi siamo chiamati a rifare la stessa strada dei discepoli, la stessa scelta: vivere per Dio per guarire la vita, vivere non per sé ma per altri.

### DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI

*At 1,12-14;2,1-4*

Allora ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in giorno di sabato. Entrati in città, salirono nella stanza al piano superiore, dove erano soliti riunirsi: vi erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo figlio di Alfeo, Simone lo Zelota e Giuda figlio di Giacomo. Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui. Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

### Canto

**L1.** La casa di Gerusalemme non è solo luogo nel quale trovare rifugio e sicurezza, luogo di incontro e di intimità, è anche la casa di accoglienza dei doni divini e della preghiera, segnatamente dal dono dello Spirito Santo, con il quale il Risorto sostiene e guida il cammino dei suoi seguaci. Sotto questo profilo la casa, dunque, è un «luogo» da rivalutare perché in essa accadono eventi di prima importanza, nei quali il Signore è protagonista.

*C. GHIDELLI, Signore dove abiti, Milano 2019*

## Silenzio orante

**L2.** Una casa di cui è evidenziato il piano superiore, una camera alta dove lo sguardo va più lontano, dove l'orizzonte sembra aprirsi e il futuro è una voce che chiama. Quella abitazione temporanea è un luogo di separazione e di trasformazione. I discepoli si rinchiudono, affermano la loro differenza rispetto alla città, si proteggono da un ambiente ostile, devono preservare la loro intimità, fatta di identità condivisa, di ricordi comuni.

## Canto

**L3.** L'esperienza della casa come casa comune diventa modello per la costruzione di un mondo fatto di comunità; l'esperienza della casa come luogo di preghiera diventa trasformazione del gruppo, da comunità psicologica ed emotiva a comunità spirituale. Da qui la Chiesa impara che essa non è solo l'insieme di coloro che professano una medesima fede, ma anche di coloro che celebrano insieme il nome di Dio, nella lode e nell'intercessione. Non esiste Chiesa senza preghiera comune. Ciò che accade in quella casa sarà decisivo per il futuro della Chiesa, determinante per la comprensione del mondo e la costruzione di una storia. La Chiesa sorge dalla casa. La nuova visione del mondo e dei rapporti umani riceve ora nella casa di Gerusalemme la sua fisionomia essenziale.

## Silenzio orante

### SALMO 27

*a cori alterni*

Il Signore è mia luce e mia salvezza:  
di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita:  
di chi avrò paura?

Se contro di me si accampa un esercito,  
il mio cuore non teme;  
se contro di me si scatena una guerra,  
anche allora ho fiducia.

*Quando mi assalgono i malvagi  
per divorarmi la carne,  
sono essi, avversari e nemici,  
a inciampare e cadere.*

*Una cosa ho chiesto al Signore,  
questa sola io cerco:  
abitare nella casa del Signore  
tutti i giorni della mia vita,  
per contemplare la bellezza del Signore  
e ammirare il suo santuario.*

Nella sua dimora mi offre riparo  
nel giorno della sventura.

Mi nasconde nel segreto della sua tenda,  
sopra una roccia mi innalza.

*E ora rialzo la testa  
sui nemici che mi circondano.*

*Immolerò nella sua tenda  
sacrifici di vittoria,  
inni di gioia canterò al Signore.*

Ascolta, Signore, la mia voce.

Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!

## Canto e Silenzio orante

**L4.** Il dono dello Spirito a Pentecoste ha valore inaugurale solo per la prima comunità, non per Maria. La Vergine costituisce invece un polo nascosto, ma vivo, di attrazione dello Spirito in seno alla comunità. Lei è già, in una tensione dinamica, il supremo luogo dello Spirito. Maria è lì non per ricevere lo Spirito Santo ma per donarlo. È lì come colei che per prima ha ricevuto la pienezza dello Spirito Santo, prima nell'annuncio e poi sul Calvario, quando Gesù morendo «trasmise lo Spirito» (Gv 19,30).

*E. RONCHI, Le case di Maria, Milano 2020*

## Canto

**Riflessione del Presidente, a seguire Canto.**

### INTERCESSIONI.

Davanti a Gesù Eucarestia, con atteggiamento orante, preghiamo insieme e diciamo:

**R. Signore, donaci lo Spirito Santo.**

Per la Santa Chiesa, perché annunci la Parola di vita a tutti gli uomini e a tutte le donne del nostro tempo. Pregiamo. **R.**

Per la nostra Comunità diocesana che Domenica 19 maggio celebra la Giornata del Seminario, perché attraverso l'impegno nella formazione vocazionale possa seminare e far fruttificare germi di vocazione tra i nostri giovani. Preghiamo. **R.**

Per i giovani, perché non si scoraggino mai nel seguire Cristo con fedeltà e purezza. Preghiamo. **R.**